

Home Page



Benvenuti nella sezione del Consolato di Ferrara

Il consolato dei MdL di Ferrara venne costituito nei primi anni '70 per iniziativa del MdL Sisini che, dopo avere costituito il gruppo, trovò una sede in via Ercole Primo d'Este presso l'ENAL.

Le attività del Consolato in quegli anni erano molto difficoltose anche perché l'Associazione era praticamente sconosciuta. I MdL allora si sentirono in dovere di dare visibilità e cominciarono a tentare contatti con le istituzioni riscontrando che, nel gruppo di circa 250 associazioni ferraresi di volontariato, i MdL erano praticamente sconosciuti e considerati una della tante e non tra le più interessanti ed attive.

La prima collaborazione positiva si instaurò con la Berco di Copparo per merito del Cav. Ezio Bertoni che sponsorizzò la prima "Giornata dei MdL".

Nel 1985 poi, su caparbio interessamento del Console Nanni, fu possibile trasferire la sede nella prestigiosa "Casa Gombi", la residenza del tardo medioevo, tutt'ora sede del Consolato.

In quegli anni si instaurò una proficua collaborazione con la Cassa di Risparmio di Ferrara e grazie ai buoni uffici del Presidente Alfredo Santini, cominciò anche la collaborazione con Enti ed Istituzioni. Le "Giornate dei Maestri del Lavoro" divennero da allora una ricorrenza pressoché annuale che non è più stata interrotta.

Nei primi anni 2000 iniziò poi lo sviluppo del programma "Scuola-Lavoro" con interventi e testimonianze nelle scuole.

Attualmente il Consolato di Ferrara è impegnato nel programma "Scuola-Lavoro", nello sviluppo delle "Giornate dei Maestri del Lavoro", in manifestazioni culturali e nella collaborazione con l'ANLA.

FEDERAZIONE NAZIONALE MAESTRI DEL LAVORO - ENTE TERZO SETTORE - C.F. 80044130583 - Via Barberini, 36, 00187 Roma (RM)

Tel. 065926341 - Fax 06 42020205 - E-mail: presidenza@maestrilavoro.it

[stampa](#) - [chiudi](#)

Emilia Romagna



Il **Consolato Regionale dei Maestri del Lavoro dell'Emilia Romagna** è composto da **9 Consolati Provinciali** a cui sono iscritti circa 1600 associati.

I Consolati Provinciali sono:

- **Bologna** www.maestrilavoro-bologna.it
- **Ferrara**
- **Forlì - Cesena**
- **Modena** www.maestrilavoro-modena.it
- **Parma** www.mdl-parma.it
- **Piacenza** www.mdl-piacenza.it
- **Ravenna**
- **Reggio Emilia**
- **Rimini**

tutti i Consolati Provinciali, oltre alle attività istituzionali, culturali e ricreative per i soci, svolgono, in modo particolare, l'attività di volontariato a favore dei giovani portando la loro testimonianza nelle scuole medie inferiori, superiori e negli istituti professionali.

Il Consolato Regionale dell'Emilia Romagna è retto da un Consiglio Regionale formato dal Console Regionale, per diritto Consigliere Nazionale, da nove Consoli Provinciali, di cui uno ha la carica di Vice Console ed attualmente da 3 Consiglieri Nazionali di cui uno anche Console Provinciale.

Le attività del Consolato Regionale sono rivolte a fare da trait d'union tra la Federazione Dei Maestri del Lavoro d'Italia, i Consolati Provinciali della Regione e le Istituzioni Regionali.

Il 1° maggio di ogni anno, il Consolato Regionale organizza, in stretta collaborazione con la Prefettura di Bologna, la Cerimonia di consegna delle **Stelle al Merito del Lavoro** ai neo Maestri dell'Emilia-Romagna.

La cerimonia è presieduta dallo stesso Prefetto di Bologna e vede la partecipazione di rappresentanti del Governo, della Regione, della Città Metropolitana di Bologna, dell'Ispettorato Territoriale del Lavoro, dei Cavalieri del Lavoro, delle Autorità militari e religiose, delle Associazioni di categoria ed imprenditoriali.

Cos'è la Federazione

L'associazione denominata **FEDERAZIONE NAZIONALE MAESTRI DEL LAVORO** (in seguito **FEDERAZIONE**) - con sede in Roma - è stata costituita in Milano, con rogito Notaio Pescini del 27 marzo 1954, è **divenuta associazione riconosciuta con DPR n. 1625 del 14 aprile 1956.**

Il 6 aprile 1957, è stata iscritta al n. 125 dell'apposito registro della Prefettura di Roma.

La Federazione non ha fini di lucro, è al di sopra di ogni indirizzo ideologico, politico, religioso, sindacale e opera per il raggiungimento dei suoi scopi umanitari e sociali.

FINALITA'

La Federazione, le sue strutture, centrali e periferiche, e i soci operano con fini e con forme completamente volontaristiche. Tutti perseguono, promuovono e favoriscono, anche attraverso appropriate iniziative interne e/o esterne alla Federazione, in modo particolare in ambito scolastico, i seguenti scopi:

- a) crescita morale e tecnico - professionale dei giovani per facilitarli nell'inserimento nel mondo del lavoro;
- b) formazione finalizzata a valorizzare lo studio, a prevenire la dispersione scolastica e a contrastare il bullismo;
- c) cultura del lavoro, dello studio, della legalità, della sicurezza, dell'etica del lavoro e del volontariato;
- d) promozione del volontariato dei soci, con organizzazione, propria o in collaborazione con altri enti, di attività nel campo della solidarietà sociale, della collaborazione civile e delle iniziative culturali;
- e) tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici;
- f) tutela e valorizzazione del patrimonio storico, artistico, culturale, dell'ambiente e del paesaggio;
- g) soluzione di problemi tecnici, economici e sociali del mondo del lavoro;
- h) assistenza umana ai soci in condizioni di necessità, anche intervenendo presso enti pubblici o privati;
- i) aggiornamento professionale e culturale dei soci, con adeguate iniziative a livello sia nazionale sia locale.

Sono, comunque, possibili altre attività secondarie, sempre senza fine di lucro, quali: visite culturali, gite, eventi e manifestazioni varie.

FEDERAZIONE NAZIONALE MAESTRI DEL LAVORO - ENTE TERZO SETTORE - C.F. 80044130583 - Via Barberini, 36, 00187 Roma (RM)

Tel. 065926341 - Fax 06 42020205 - E-mail: presidenza@maestrilavoro.it

stampa - chiudi

CODICE ETICO

In vigore dal 30-03-2023



FEDERAZIONE NAZIONALE MAESTRI DEL LAVORO

00187 Roma - Via Barberini, 36 - Tel. Fax 06 5926341 - 06 42020205

www.maestrilavoro.it - e-mail: presidenza@maestrilavoro.it - federazionemdl@pec.it

ASSOCIAZIONE RICONOSCIUTA DPR 1625 DEL 14 APRILE 1956

ENTE TERZO SETTORE • C.F. 80044130583

FEDERAZIONE NAZIONALE MAESTRI DEL LAVORO

CODICE ETICO

Art.1 – Premessa

La legge 143/92 che regola l'attribuzione dell'onorificenza della "Stella al Merito del Lavoro", già all'art.1 sancisce, fra l'altro, che l'onorificenza può essere concessa solo a lavoratrici e a lavoratori italiani dipendenti da imprese pubbliche o private che si siano particolarmente distinti per singolari meriti di perizia e di laboriosità, e, nel contempo, abbiano sempre tenuto un'irrepreensibile condotta morale.

La buona condotta morale continua ad essere la caratteristica peculiare della Federazione Nazionale Maestri del Lavoro e dei suoi iscritti e viene formalmente ribadita con l'emanazione di questo Codice etico, approvato con grandissima partecipazione e, soprattutto, applicato e tutelato contro eventuali comportamenti non conformi, come previsto dal successivo art. 5.

Art. 2 – Principi etici

In particolare, le Maestre e i Maestri del Lavoro, nella loro attività di volontariato, oltre a conformarsi ai fondamenti della Costituzione italiana e alle leggi vigenti, si ispirano, in modo particolare, ai principi etici di:

Correttezza

Lealtà

Legalità

Moralità

Onestà

Responsabilità

Senso di appartenenza

Solidarietà

Trasparenza

e rivolgono attenzione e sensibilità alla socialità come indicato dallo Statuto laddove sancisce che: *"La Federazione non ha fini di lucro, è al di sopra di ogni indirizzo ideologico, politico, religioso, sindacale e opera per il raggiungimento dei suoi scopi umanitari e sociali"*.

Art. 3 – Appartenenza.

L'iscrizione e l'appartenenza alla Federazione Nazionale Maestri del Lavoro presuppone la conoscenza, l'accettazione e l'applicazione dei suddetti principi, nonché la piena adesione e l'osservanza delle normative federali, liberamente istituite, democraticamente approvate e contenute in Statuto, Regolamento generale, Regolamento elettorale e nel presente Codice etico.

Art. 4 – Modalità operative.

La Federazione ha, fra i suoi scopi statutari, quello di unire solidalmente le Maestre e i Maestri nella vita associativa e stimolarli ad offrire le proprie competenze a favore della collettività per costituire un sicuro punto di riferimento nel relativo tessuto territoriale.

Ogni Maestra e ogni Maestro del Lavoro opera e s'impegna proficuamente secondo le direttive generali emanate dagli organi federali preposti, nel rispetto fra gli stessi associati e nel riguardo dei ruoli istituzionali, in particolare, nelle attività di volontariato previste dallo Statuto riguardanti la cura e la crescita tecnico - professionale dei giovani per facilitarli nell'inserimento nel mondo del lavoro.

Tutti gli associati curano e tutelano l'unità della Federazione, sia contribuendo fattivamente al superamento di contrasti e di dissidi, sia scongiurando il diffondersi di dichiarazioni sconvenienti e di comportamenti scorretti. Inoltre, mettono a disposizione della struttura le proprie conoscenze e le proprie competenze professionali di ogni tipo per facilitare il raggiungimento delle finalità associative.

Nello svolgimento delle proprie attività, le Maestre e i Maestri del Lavoro della Federazione curano e mettono in risalto i profili valoriali e di immagine che caratterizzano la Federazione stessa, ne proteggono il buon nome in ogni circostanza, ne diffondono e ne tutelano il corretto uso dell'immagine e di ogni suo simbolo.

Art. 5 – Indicazioni conclusive.

Il Codice etico è approvato dall'Assemblea nazionale cui devono essere sottoposti integrazioni, modifiche e ampliamenti successivi per le relative approvazioni.

Il testo del Codice etico completo, dopo ogni nuova approvazione, viene portato a conoscenza degli associati mediante apposite comunicazioni e pubblicato sul sito della stessa Federazione.

Questa è la Federazione Nazionale Maestri del Lavoro, questi sono le Maestre e i Maestri del Lavoro iscritti alla stessa: a tutti loro è fatto obbligo di garantirne integrità di valori ed efficienza nel raggiungimento degli obiettivi associativi, anche confutando e sanzionando comportamenti inadeguati e chi li ponesse in atto, secondo le normative previste da Statuto e Regolamenti. La verifica e l'applicazione delle norme sopra indicate sono demandate agli organi preposti.

Approvato dall'Assemblea nazionale il 30/03/2023

Chi sono i Maestri del Lavoro

I Maestri del Lavoro sono coloro che vengono decorati con la "Stella al Merito del Lavoro" che comporta il titolo di "Maestro del Lavoro".

La decorazione è conferita con Decreto del Presidente della Repubblica su proposta del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale e per quelle riservate ai lavoratori all'estero, di concerto con il Ministro degli Affari Esteri.

La decorazione è concessa a coloro che abbiano compiuto i 50 anni di età, abbiano prestato attività lavorativa ininterrottamente per almeno 25 anni alle dipendenze di una o più Aziende e possano vantare almeno uno dei seguenti titoli:

- 1) *si siano particolarmente distinti per singoli meriti di: perizia, laboriosità e di buona condotta morale.*
 - *perizia: perfezionare giorno dopo giorno ed ogni giorno di più la propria professionalità, le proprie cognizioni, i propri rapporti umani, ponendoli al servizio delle proprie capacità, rendendosi in grado, in ogni momento, di affrontare e risolvere i quesiti anche ardui che possono essere prospettati o prospettare.*
 - *laboriosità: produrre un impegno notevole, continuo, progressivo; vivere, generare il lavoro con amore, tenacia, disciplina e dedizione.*
 - *buona condotta morale: elemento di base connaturato in ciascuno anche se sempre suscettibile di miglioramento. Lo sviluppo armonico dei tre requisiti potrebbe essere sintetizzato nella frase: "Essere di esempio, incitamento, insegnamento agli altri.*
- 2) *abbiano, con invenzioni od innovazioni nel campo tecnico e produttivo, migliorato l'efficienza degli strumenti, delle macchine e dei metodi di lavorazione;*
- 3) *abbiano contribuito in modo originale al perfezionamento delle misure di sicurezza del lavoro;*
- 4) *si siano prodigati per istruire e preparare le nuove generazioni nell'attività professionale.*

FEDERAZIONE NAZIONALE MAESTRI DEL LAVORO

STELLA AL MERITO DEL LAVORO

AVVISO IMPORTANTE

Il comma 1 dell'art. 10 della Legge istitutiva della nostra Onorificenza "vieta il conferimento di onorificenze, di decorazioni o di altra distinzione per meriti di lavoro, sotto qualsiasi forma o denominazione, da parte di Enti, Associazioni o privati", rendendo quindi unico tale riconoscimento di merito.

E' altrettanto unica la Federazione Nazionale Maestri del Lavoro, Associazione che, sotto la guida ed il controllo del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, accoglie gli insigniti della Stella al Merito del Lavoro che nei suoi principi e scopi intendono identificarsi.

L'appartenenza a qualsiasi altra Associazione non è, pertanto, sostitutiva dell'iscrizione alla Federazione.

Le Leggi che riguardano "La Decorazione della Stella al Merito del Lavoro" risalgono al 1923.

Il 18.12.1952 con la Legge n. 2389 viene istituita l'Onorificenza Magistrale, con il Titolo di: "Maestro del Lavoro".

Legge n. 143 del 5 febbraio 1992

Nuove Norme per la Concessione della "Stella al Merito del Lavoro".